

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l. E u r o O . 5 2 www.confagricolturalessandria.it

N° 11 ● DICEMBRE 2009 ● ANNO XC

Poste Italiane Spa Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003 (conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL





Vi aiutiamo a coltivare i vostri interessi.



PROGETTO AGRICOLTURA.

PRESTITI, FINANZIAMENTI, COPERTURE ASSICURATIVE, CONTI CORRENTI E TANTI VANTAGGI PER GESTIRE LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA VOSTRA ATTIVITÀ.

www.intesasanpaolo.com

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione dei finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca.



Filiali di ALESSANDRIA: Piazza Garibaldi, 58 • Via Dante, 102 • Via Tortona, 2/A Spinetta Marengo • Corso Acqui, 301 • Piazza Mentana, 36/38 • Piazza Della Libertà, 40 • Corso Cento Cannoni, 25 • Ed a: ACQUI TERME, Piazza Italia, 10 • Via Amendola, 36 • Via Baretti, 1 Angolo Via Ghione • ARQUATA SCRIVIA, Via Libarna, 211 • BISTAGNO, Corso Italia, 46 • BOSCO MARENGO, Via Roma, 6 Bis • CASALE MONFERRATO, Via Magnocavallo, 23 • Corso Valentino, 120 • Piazza Castello, 22 • CASTELLAZZO BORMIDA, Piazza Vittorio Emanuele, 5 • CASTELNUOVO SCRIVIA, Via Nino Bixio, 15 • FRESONARA, Via Bosco Marengo, 5/A • NOVI LIGURE, Piazza Repubblica, 4 • OVADA, Via Cairoli, 139 • Corso Saracco, 35 • POZZOLO FORMIGARO, Via Roma, 73 • SALE, Via Roma, 6 Bis • SAN SALVATORE MONFERRATO, Via Panza, 37 • SERRAVALLE SCRIVIA, Via Berthoud, 157 • TICINETO, Via Matteotti, 1 • TORTONA, Piazza Duomo, 9 • VALENZA, Corso Garibaldi, 111/113 • Via Ludovico Ariosto, 8 • Via Camurati, 47 • VIGNALE MONFERRATO, Piazza Del Popolo, 1.





IN PRIMO PIANO...

Assemblea Generale Straordinaria	4	Novità comparto vitivinicolo	10
Assemblee di Zona Elettive	4	Il Dir. Gen. Bianco parla di vendita diretta	12
Convegno 90 anni de L'Aratro	4	Macchine Agricole	13
Speciale Manifestazioni	5-9	Convegno sul grano tenero	21







Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di sviluppo rurale 2007-2013 Misura 111.1 sottoazioneB

FEASR Informazione nel settore agricolo



15057 **TORTONA** (AL) Località S. Guglielmo 3/13 Tel. 0131.8791 Fax 0131.879310



ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

Il Consiglio Direttivo ha deliberato la convocazione dell'Assemblea Generale Straordinaria, ai sensi dell'art. 39 dello Statuto, per deliberare modifiche statutarie. Essa si terrà

> presso la sala riunioni della Zona di Alessandria Via Trotti, 114 - ALESSANDRIA

> in prima convocazione alle ore 6.30 del 21 DICEMBRE 2009 ed

in seconda convocazione

ALLE ORE 15.00 DEL 21 DICEMBRE 2009

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione delle modifiche statutarie concernenti:
- inserimento IAP (Imprenditori Agricoli Professionali) tra i soggetti associabili (Art. 3);
- variazione della durata del mandato del Presidente (Art. 10);
- inserimento di nuovi membri del Consiglio Direttivo (Art. 19);
- variazione della durata del mandato dei Vice Presidenti (Art. 24)
- inserimento di nuove sezioni di prodotto (Art. 34).

DELEGHE – L'ultimo comma dell'art. 10 dello Statuto di Confagricoltura Alessandria recita che: "I componenti dell'Assemblea, in caso di impedimento, possono farsi sostituire da un altro socio avente diritto a partecipare all'Assemblea, designato con delega scritta. Ad una stessa persona non possono essere affidate più di due deleghe".

ASSEMBLEE di ZONA ELETTIVE

RINNOVO CARICHE 2010-2012

ACQUI TERME-OVADA

Martedì 19 Gennaio ore 9.30

Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" - piazza A. Levi 7

TORTONA

Mercoledì 20 Gennaio ore 15.00

Sala Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona - via Puricelli

NOVI LIGURE

Giovedì 21 Gennaio ore 9.30 luogo da definire

ALESSANDRIA

Lunedì 25 Gennaio ore 14.30

Salone Enaip - piazza S. Maria di Castello 9

CASALE MONFERRATO

Martedì 26 Gennaio ore 9.30

Salone Santa Chiara - via Facino Cane

TUTTI GLI ASSOCIATI SONO VIVAMENTE INVITATI A PARTECIPARE



Ce.S. C. s.r.l.
Centro Servizi per l'Agricoltura S.r.l.

invitano tutti gli Associati alla
CELEBRAZIONE DEI 90 ANNI DE

Laratro

18 Dicembre 2009 alle ore 17,00

SALA REFETTORIO

Camera di Commercio di Alessandria Via Vochieri, 58 - Alessandria



Dicembre 2009: i Presidi nei centri zona



Martedì 1° dicembre ore 9,00 - Via Garibaldi



TORTONA Mercoledì 2 dicembre ore 9,00 - Piazza Milano



NOVI LIGURE Giovedì 3 dicembre ore 9.00 - Via Roma



OVADA Sabato 5 dicembre ore 9,00 - ingresso Parco Pertini

contestazione che il nostro sindacato sta attuando ad ogni livello insieme alla CIA, nel corso della prima settimana di dicembre nei giorni di mercato si sono svolti dei sit in di protesta locali nelle principali piazze e vie dei centri zona della provincia di Alessandria. Ecco alcune fotografie dei momenti principali di ciascuna manifestazione.



CASALE MONFERRATO
Venerdì 4 dicembre ore 9,00 - P.zza Castello



ALESSANDRIA, 21 NOVEMBRE 2009

L'agricoltura muore! Non lasciamo che accada...

Manifestazione di protesta e proposta verso i politici. Incontro con i consumatori

abato 21 novembre Confagricoltura Alessandria, Confederazione italiana agricoltori Alessandria e Confcooperative provinciale hanno manifestato ad Alessandria in pieno centro in piazzetta della Lega Lombarda, storico crocevia della cittadinanza, contro la crisi attuale in oltre 250 agricoltori tra dirigenti e associati.

Per sensibilizzare i consumatori circa le problematiche del settore primario, nella piazzetta il personale delle tre Associazioni ha distribuito prodotti agricoli e materiale divulgativo in borse personalizzate. Sui sacchetti era riportato lo slogan realizzato apposta per questa manifestazione "Sulla tua tavola il nostro lavoro" allo scopo di sollecitare una fattiva solidarietà da parte

dell'opinione pubblica.

Grande presenza anche delle forze politiche di espressione alessandrina di livello nazionale, regionale e provinciale, oltre che di molti Sindaci della provincia, ai quali era stato inoltrato un Ordine del giorno da portare in discussione in ogni Consiglio Comunale.

Nel corso del pomeriggio i Presidenti delle organizzazioni hanno illustrato i problemi dell'agricoltura e hanno dato la possibilità ai politici di portare le richieste del mondo agricolo nelle opportune sedi.

"Sono tempi duri per tutti e le nostre associazioni hanno intrapreso da qualche mese un'attività sindacale intensa per affrontare in modo rapido e fattivo questa profonda crisi, che

sta investendo il nostro Paese e la nostra Agricoltura" con queste parole i presidenti di Confagricoltura Gian Paolo Coscia e di CIA Carlo Ricagni e il direttore di Confcooperative Giulio Veggi hanno iniziato il loro lungo ed intenso appello. Le tre organizzazioni alessandrine hanno proposto un pacchetto di misure a livello comunitario, nazionale, regionale e provinciale in grado di sostenere le imprese nel particolare momento e prepararle alla fase del rilancio e dello sviluppo. In particolare sui seguenti argo-

 misure straordinarie di sostegno dei prezzi alla produzione nei comparti in maggiore difficoltà; promozioni ed aiuti per forme di commercializzazione innovative;

- l'erogazione in tempi più rapidi degli aiuti comunitari previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013; in quest'ambito è necessaria una radicale ristrutturazione dell'organismo pagatore nazionale, Agea e dell'organismo pagatore regionale, Arpea affinchè siano più funzionali alle esigenze delle imprese agricole;
- il ripristino del Fondo di Solidarietà Nazionale, facendone una misura permanente, con una dotazione sufficiente a coprire anche le annate 2008 e 2009 (250 milioni di euro) così da agevolare il ricorso alle assicurazioni contro le calamità e permettere l'indennizzo dei danni non assicurabili; miglioramento dei prodotti assicurativi: in particolare si richiedono polizze multi rischio per la tutela del reddito e l'indennizzo dei danni alluvionali;
- la proroga delle agevolazioni contributive per zone montane e svantaggiate (200 milioni di euro);
- l'accesso al credito a tassi agevolati con garanzia pubblica (per il sostegno agli istituti bancari lo Stato ha già determinato particolari condizioni di sostegno ad altri settori produttivi);
- la sospensione delle procedure di riscossione dei crediti maturati dagli istituti di credito nei confronti delle imprese agricole e la rateizzazione delle passività;







Prefabbricati in c.a.



Eurocap S.p.A.

S.S. 31 Loc. Fontanone — 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL) Telefono: +39 0131 237991 — Fax: +39 0131 233037



- il ripristino del finanziamento dei contratti di filiera mediante le risorse (400 milioni di euro) a tal proposito accantonate nel Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS);
- l'erogazione dell'aiuto di Stato fino a 15 mila euro per azienda, così come accordato dalla Commissione europea;
- la pronta messa a disposizione degli aiuti per la diversificazione produttiva nel settore bieticolo-saccarifero (43 milioni di euro);
- massiccia semplificazione burocratica:
- revisione delle normative ambientali, in particolare la direttiva nitrati e le norme sullo smaltimento dei rifiuti, al fine di consentire il conseguimento degli obiettivi previsti dalle attuali disposizioni con minori adempimenti e costi a carico delle imprese;
- piani di contenimento più efficaci delle specie animali che arrecano i maggiori danni alle coltivazioni; erogazioni più rapide degli indennizzi;
- favorire tutte le forme di multifunzionalità delle imprese agricole che possono consentire una integrazione del reddito; in particolare si evidenziano le attività di manutenzione della rete idrografica minore;

• sgravi e incentivi tributari e contributivi per la riduzione dei costi produttivi ed amministrativi, per contribuire a sanare le perdite reddituali e per far ripartire gli investimenti.

A quest'ultimo proposito hanno indicato i seguenti interventi:

- riduzione del cuneo fiscale per le aree non agevolate del Centro e del Nord (6 milioni di euro):
- estensione della Tremonti Ter alle imprese individuali per gli investimenti in macchinari e attrezzature agricole (300 milioni di euro);
- rifinanziamento agevolazioni tributarie per riordino fondiario (140 milioni di euro); su questo punto si ricorda altresì la necessità di procedere ad una sanatoria delle sanzioni erogate a molti agricoltori della Provincia per la tradiva consegna dei certificati relativi a pratiche presentate negli anni passati;
- riduzione del 50% dell'IVA per l'acquisto delle materia prime e la fissazione al 4% dell'IVA sulle nuove strutture realizzate nell'ambito del Piani di sviluppo rurale;
- estensione del credito d'imposta per gli investimenti al-

Dal 1949 tutto per l'irrigazione



l'intero territorio nazionale;

- aumentare la dotazione finanziaria per il credito d'imposta per l'imprenditoria giovane, raddoppiando i massimali per ogni singolo intervento;
- proroga dell'accisa zero sul gasolio a valere per l'intero settore agricolo e riduzione al 4% dell'aliquota IVA sui carburanti utilizzati nelle attività agricole a tutto il 2010;
- sospensione dei contributi INPS;
- utilizzo degli stanziamenti non spesi per gli ammortizza-

Infine le tre Organizzazioni hanno sottolineato la necessità di un impegno unitario del mondo agricolo, superando inutili divisioni e contrapposizioni e sviluppando iniziative comuni, proprio per rendere più forte l'azione a sostegno dei produttori.











IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBA-

ZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE

VERTICALI E SOMMERSE

caprari



MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA





Oltre 4000 agricoltori in piazza a Torino

li agricoltori sono nel pieno della crisi. Da troppo tempo le J produzioni agricole si trovano sottoposte ad una pressione competitiva ormai insopportabile e per tutti i prodotti i cali delle quotazioni rispetto allo scorso anno sono netti e pesanti, con una contrazione media del 13,1%" asserisce Gian Paolo Coscia, nel corso della manifestazione che si è svolta a Torino il 27 novembre scorso da parte di tutta la Confagricoltura del Piemonte, insieme alla Cia, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e richiamare l'attenzione delle istituzioni sui gravi problemi che sta vivendo il settore agroalimentare.

In effetti di esempi ce ne sono parecchi: a marzo 2009 i prezzi all'origine dei cereali hanno fatto registrare un calo rispetto al marzo 2008 del 46,4% e le quotazioni dei vini hanno avuto una contrazione del 26,2%. Nel confronto agosto 2009 su agosto 2008 i prezzi di frutta e ortaggi sono

diminuiti rispettivamente del 29,8% e del 15,9%. Sempre ad agosto, il confronto su base annua dei prezzi alla stalla del latte ha fatto segnare un calo del 15,1%.

In altre parole, oltre la metà della produzione agricola è messa a repentaglio dalla continua picchiata delle quotazioni, a cui si abbina una costante tendenza al rialzo dei costi di produzione, che dura peraltro da diversi anni.

Nella mattinata di venerdì 27 novembre, oltre 4000 agricoltori aderenti alle due Organizzazioni professionali agricole si sono riuniti a Torino per dare vita ad una grande manifestazione, all'insegna dello slogan "L'agricoltura è in pericolo: ha bisogno del tuo aiuto". Alle ore 10, da Viale 1° Maggio è partito un corteo che ha sostato in Piazza Castello – prima di fronte alla Prefettura e successivamente di fronte al Palazzo della Regione – e percorrendo Via Lagrange è giunto alle ore 11,30 in Piazza Bodoni, dove si sono tenuti i discorsi di **Federico Vecchioni** e **Giu**

seppe Politi, presidenti nazionali rispettivamente di Confagricoltura e Cia.

I dirigenti delle due Organizzazioni hanno incontrato, verso le ore 13, in una sala dell'Hotel Roma e Rocca Cavour, in Piazza Carlo Felice n. 60, i Parlamentari piemontesi, ai quali hanno presentato le richieste del mondo agricolo in vista dell'approvazione della Finanziaria 2010.

Nel pomeriggio, alle ore 14,30, a Palazzo Lascaris, si è tenuto poi l'incontro dei vertici di Confagricoltura e Cia con il prefetto di Torino **Paolo Padoin** e poi con l'assessore regionale all'Agricoltura **Mino Taricco**, ai quali è stato consegnato il documento congiunto con le richieste del comparto agricolo.

Confagricoltura Alessandria e Cia Alessandria hanno mobilitato oltre 500 agricoltori, che si sono recati in pullman a Torino con bandiere e striscioni per far sentire la loro voce, insieme a tutta la struttura delle due organizzazioni che per l'occasione ha chiuso gli uffici.







Confagricoltura e CIA incontrano Bresso e Taricco

Ottenuto il pagamento dell'acconto 2009 del PSR entro l'anno

ualche risultato immediato post manifestazione c'è stato. Infatti, durante l'incontro tra le del'egazioni di delegazioni nazionali di Confagricoltura e CIA (presenti i presidenti nazionali Federico Vecchioni e Giuseppe Politi), la presidente della Regione Mercedes Bresso e l'assessore all'Agricoltura Mino Taricco hanno garantito alcuni provvedimenti, tra cui il pagamento entro l'anno dell'acconto



"Ringrazio le organizzazioni agricole per le sollecitazioni che ci portano – ha esordito la presidente Mercedes Bresso utili, in questo momento di crisi su più fronti, a focalizzare meglio le priorità".

Tra le iniziative concrete che la Regione ha messo in campo recentemente, la presidente Bresso ha citato l'estensione

del fondo di garanzia alle aziende agricole con un primo stanziamento di 500 mila euro, l'incentivo alla produzione di biocarburanti su terreni a riposo o marginali, finanziamenti per l'uso di deiezioni animali per biogas, e dei pannelli a energia solare sui capannoni agricoli. Si tratta

sicuramente di provvedi-menti utili a ridurre i costi intermedi per le aziende.

Oltre a questo, è stato reso noto che la stessa amministrazione del Piemonte sta lavorando sul fronte dell'integrazione di filiera e per rafforzare il segmento della trasformazione e commer-



cializzazione, un obiettivo complesso ma importante per la competitività sui mercati.

Al di là delle competenze regionali, la presidente Bresso ha promesso che coglierà il sollecito dei rappresentanti delle categorie agricole per



del comparto agricolo – ha affermato l'Asses-



"Conosco le condizioni sore Mino Taricco - e sono consapevole che la situazione può in questo momento essere definita drammatica. Da parte



della Regione Piemonte esprimo piena condivisione delle modalità scelte, per manifestare nei confronti del Governo queste istanze, anche perché credo che alle rappresentanze della realtà produttiva e territoriale vada riconosciuto un ruolo di stimolo e di proposta nei confronti della politica. Non posso che

condividere nel merito le preoccupazioni espresse dalle due organizzazioni agricole, anche alla luce degli ultimi incontri ai tavoli ministe-

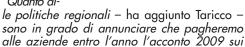
riali: è necessario ridare ossigeno e risorse all'agricoltura in questo paese. Non si tratta di cifre enormi nel quadro generale del bilancio dello stato, ma vitali per un settore strategico per la nostra

Tra le priorità indicate dalle due Organizzazioni durante l'incontro ai vertici regionali, vi sono: il fondo di solidarietà nazionale per le assicurazioni, il rifinanziamento del piano irriguo, la previdenza



per le aree . svantaggiate e un piano di rilancio del settore con risorse certe.

"Quanto al-



fondi del Programma di Sviluppo rurale, il che significa che avremo versato complessivamente alle aziende agricole, tra PSR e PAC, quasi 300 milioni di euro, all'incirca il doppio rispetto alle altre regioni". "Possiamo dire di essere soddisfatti di questo primo risultato raggiunto

e speriamo di ottenerne altri a breve. È la dimostrazione che quando siamo in tanti e uniti e facciamo sentire la nostra voce, le vittorie arrivano" hanno affermato il presidente provinciale **Gian Paolo Coscia** e il direttore provinciale Valter Parodi.

Pagine a cura di **Rossana Sparacino**



vendita diretta carni e prodotti tipici del territorio



Strada Provinciale 82, Castelceriolo - Als - davanti al Casello Autostradale Als FST Tel. 334 1238149 - info@sapori4cascine.com - www.sapori4cascine.com





Novità e aggiornamenti per il settore vitivinicolo

Vinacce e fecce: documenti di trasporto obbligatori e copie da trasmettere all'ICQRF

Il trasporto dei sottoprodotti della vinificazione verso le distillerie ai fini delle prestazioni viniche deve essere scortato dal normale Doco, che deve essere timbrato prima dell'uso dal Comune o dall'ICQRF; da quest'anno, dopo la compilazione, non è più obbligatorio completarli con la convalida del Comune o mediante microfilmatrice.

dotti della vinificazione effettuato nell'ambito del ritiro sotto controllo, essi non sono soggetti a nessun documento di accompagnamento; ricordiamo che si considera ritiro sotto controllo quello riguardante i sottoprodotti della vinificazione ottenuti da aziende che hanno prodotto da 25 a 100 hl di vino nella campagna corrente o che intendono effettuare l'uso alternativo di tali sottoprodotti (distruzione o produzione di energia elettrica). Dopo il trasporto dei sottoprodotti scortati da documenti è fondamentale ricordare di trasmettere copia dei documenti di trasporto (tramite fax o e-mail) all'Ufficio periferico dell'ICQRF entro il primo giorno lavorativo successivo al trasporto.

Per quanto concerne, invece, il trasporto dei sottopro-

Dichiarazioni di produzione: al momento non sono ancora stati definiti alcuni aspetti fondamentali

Si stanno avvicinando le scadenze per la compilazione delle Dichiarazioni di vendemmia e produzione vino e/o mosti. Al momento i nostri tecnici non sono ancora state rese note le modalità di compilazione delle Dichiarazioni.

Ricordiamo che da quest'anno la trasmissione della Dichiarazione può avvenire solamente attraverso la modalità telematica; la scadenza per la consegna degli allegati F1 agli acquirenti delle uve e dei mosti è fissata per il 10 di dicembre, mentre quella per la presentazione delle Dichiarazioni complete e fissata al 15 gennaio 2010.

Modifica della legge 164: proposte per nuove norme relative ai Consorzi di tutela

Tornando alla modifica della Legge 164/92, sono in corso di discussione anche aspetti relativi al ruolo dei Consorzi di tutela. Tali organismi, si legge nell'ultima proposta di modifica della Legge, potranno essere costituiti per ogni D.O. o I.G. che ne faccia richiesta e che rappresenti almeno il 35% dei viticoltori e almeno il 51% della superficie iscritta all'Albo dei vigneti DOP e IGP. I compiti dei Consorzi che rappresentano almeno il 66% della produzione di competenza dei vigneti iscritti all'Albo (che superano pertanto i requisiti minimi del 35% dei viticoltori e del 51%

rano pertanto i requisiti minimi del 35% dei viticoltori e del 51% della produzione) possono comprendere funzioni di tutela, promozione e valorizzazione, oltre all'informazione dei consumatori e la cura generale degli interessi della denominazione; le decisioni prese dai consorzi in tali ambiti potranno valere anche verso i produttori non aderenti (*erga omnes*). Questi organismi potranno avanzare proposte di disciplina regolamentare (modifica dei Disciplinari di produzione), collaborare con altri enti per la salvaguardia della D.O. da atti di concorrenza sleale, contraffazioni, uso improprio delle D.O., ecc. Nell'ambito delle funzioni esercitate dai Consorzi di tutela che rappresentano almeno il 66% della produzione potranno essere presenti anche quelle di coordinamento delle attività di produzione e commercializza-

zione della D.O.; in base a tale proposta i Consorzi potranno, per fare un esempio, limitare le rese di produzione a seconda degli andamenti del mercato (come avviene già ad esempio, per l'Asti DOCG e per il Brachetto d'Acqui DOCG).

In base a tali proposte si profila, per gli anni a venire, un ruolo dei Consorzi sempre più di primo piano nella gestione delle D.O.; tale possibilità merita di essere attentamente valutata in quanto i Consorzi di tutela possono rappresentare una risorsa per mantenere sotto osservazione l'andamento di mercato delle D.O.; nei casi in cui tali organismi siano gestiti in maniera corretta, senza dubbio potranno fornire ai produttori gli strumenti per affrontare adeguatamente il mercato e mantenere l'equilibrio tra domanda e offerta; occorre comunque che la parte agricola sia adeguatamente rappresentata all'interno dei Consorzi, in modo da poter dare alla base produttiva l'importanza che merita nelle decisioni che la coinvolgono.

Danni alle colture causati dai cinghiali

La Provincia chiede i dati agli ATC

ei primi giorni di novembre la Provincia di Alessandria, tramite il dipartimento Ambiente Territorio e Infrastrutture Servizio Vigilanza e Tutela faunistica, ha inviato a tutti gli Ambiti Territoriali Caccia (ATC) un sollecito di richiesta dei dati relativi ai danni alle coltivazioni causati dalla specie "cinghiale" nel territorio provinciale. A tutt'oggi questi sono pervenuti soltanto dagli ATC AL 4 E AL 2 ed in modo parziale.

La richiesta di questi importanti dati si era resa necessaria a seguito delle problematiche emerse sulla gestione del "cinghiale" nell'ultimo incontro tenutosi presso la provincia di Alessandria alla presenza dell'Assessore Caccia e Pesca, del Dirigente della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, del Responsabile del Servizio Vigilanza e Tutela faunistica e dei Presidenti delle Associazioni agricole.

Paolo Castellano





aro, il nostro pastore maremmano, ha abbaiato tutta la notte. Abbiamo pensato che fosse il solito cinghiale che veniva a cercare vermi nel nostro letame, invece la mattina dopo la verità ci si presenta prepotentemente: mancano 2 pecore. So già che fine hanno fatto, è già successo altre 2 volte: sono venuti i lupi.

Corro giù per la strada verso il rio ed eccole là: la più piccola è riuscita a passare sotto la recinzione, da dove i lupi sono entrati, e l'hanno fermata nel rio, l'altra, più grossa, non è riuscita a passare ed è coricata addossata alla rete. Sale la rabbia e le lacrime agli occhi: era la nostra pecore più bella, gravida a termine, probabilmente è rimasta indietro per il peso della gravidanza. Le pance aperte, mezze mangiate, i tipici morsi alla gola. Faccio due conti e giungo ad una conclusione, forse sbagliata perché non sono un'esperta, ma verosimile: 2 pecore morte, quindi minimo 2 lupi". Con questa parole Caterina Bernardi, che gestisce insieme al titolare, il marito Matteo Ornati, la Fattoria l'Aurora di Caldirola ci ha raccontato quanto avvenuto qualche settimana fa presso la sua azienda, esprimendo forte preoccupazione per la presenza dei lupi in Val Curone.

Înfatti, la Regione Piemonte ha attivato con fondi comunitari un progetto dedicato al ritorno del lupo sulle Alpi occidentali, con le quali noi confiniamo. Nelle nostre valli in effetti è accertato che vi sia un branco stabile di 4 membri e alcuni individui solitari.

Questo trova conferma nelle parole del funzionario della Provincia che si è recato per

Al lupo! Al lupo!

Ci mancavano anche i lupi in Val Curone

l'accertamento presso la Fattoria l'Aurora, che ha riferito che lo scorso inverno ha individuato un "camminamento" (percorso abitualmente battuto dai lupi), che passa proprio accanto alla stalla.

"Se le lasciamo fuori un cane solo non basta perché non attaccherebbe mai un branco di 4 lupi e, se lo facesse, lo ucciderebbero. D'altra parte non posso permettermi di mantenere 4 cani per difendere le mie 15 pecore" continua Caterina Bernardi, che prosegue: "La Regione ci risarcirà per le pecore morte con una cifra equa rispetto al valore effettivo degli animali, ma bisogna poi contare le ore di lavoro perse per recuperare i cadaveri in posti inaccessibili ai mezzi motorizzati ed il costo del trasporto relativo all'acquisto di nuovi animali in sostituzione dei deceduti. Per il lavoro di selezione portato avanti negli anni e svanito nel nulla non ci risarcisce nessuno.

Siamo rimasti in due in valle ad allevare pecore, di lupi invece ce ne sono almeno 6, mi sorge spontanea una domanda: chi è davvero a rischio di estinzione, noi allevatori o loro predatori?". Sembra che chi si occupa del "Progetto Lupo" abbia la situazione sotto controllo: sanno quanti lupi ci sono e dove, con chi si accoppiano, chi nasce e dove migrano.

À nessuno però è venuto in mente che se ne nessuno li uccide prima o poi torneranno ad essere tantissimi, come nel medioevo quando c'era effettivamente pericolo per l'uomo.

A questo punto sorge spontaneo ipotizzare uno scenario futuro con le piccole aziende agricole di montagna, come quella di Caterina, chiuse per sfinimento. Poi anche quelle più grandi ne risentiranno, si inizierà magari a sconsigliare alla gente di andare a passeggio per i boschi fino a sen-

tire di qualche attacco subito dall'uomo. Dalle indagini d'opinione che la Regione Piemonte ha svolto in merito alla presenza del lupo è emerso quanto segue:

- În primo luogo gli allevatori sono a conoscenza del fenomeno del ritorno del canide in maniera più consistente rispetto ai cittadini.
- Quando si parla di indice di gradimento i risultati sono questi:
- La presenza dei lupi sul territorio piemontese è apprezzata dai cittadini residenti (51,6%), ma non lo è dai cacciatori (30,5%) e ancor meno dagli allevatori (16,7%).
- L'immagine che se ne ha, dunque, è spesso "mitologica" o comunque mediata attraverso i mezzi di informazione e di comunicazione, e manca ormai del realismo conseguente all'esperienza quotidiana. Non a caso sono stati i cacciatori quelli che hanno dimostrato di averne un'opinione disincantata e, probabilmente, più aderente alla realtà." (www.regione.piemonte.it/parchi/lupo/progetto/indagini.htm).

La frase conclusiva trova Caterina Bernardi e Matteo Ornati perfettamente d'accordo, essendo tra l'altro nella posizione di allevatori e di cacciatori.

"Vorrei chiarire che nutro grande rispetto per tutti coloro che si occupano del Progetto lupo, perché sono evidentemente mossi da una grande passione, la stessa che lega noi all'allevamento. Vorrei però che prendessero in considerazione più seriamente il nostro punto di vista e che provassero ad immaginare la vita di un allevatore che ha dato tutto per le sue bestie e che si ritrova impotente a vederle morire, perché qualcuno ha deciso che i lupi devono ripopolare l'Italia" commenta infine Caterina Bernardi.

R.S.



interautos,,

CONCESSIONARIA AUTO & VEICOLI COMMERCIALI
Vendita - Ricambi - Servizio Assistenza

C.so Alessandria, 564 (uscita AT Est, direz. Alessandria) - ASTI - Tel. 0141.470157 - fax 0141.470149









VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL)
Tel e Fax 0131-222.392 rastellisnc@alice.it

*KIMONO PROGETTO LEGNO

Spalto Gamondio, 27 - 15100 Alessandria (AL) Tel. +39.0131.202520 - Fax +39.0131.202511 www.kimono-spa.it e-mail: kimono@tin.it

Orario esposizione:da luneai a sabato 8,30-12,30/15,30-19,30



Il direttore generale Vito Bianco: Vendita diretta? Un'opportunità

n'interessante opportunità. Ma niente di più." Il direttore generale della Confagricoltura, Vito Bianco, ridimensiona il fenomeno della vendita diretta aziendale sfatando alcuni luoghi comuni.

"La vendita diretta - ha detto intervenendo alla Giornata di Studio organizzata dall'Accademia dei Georgofili sul mercato dei prodotti agroalimentari locali - è un fatto



nuovo nel panorama dei comportamenti delle imprese e dei consumatori, che comprende aspetti socio-(ideo)logici" (baluardo dell'identità, della tradizione e della cultura locale); ambientali (legame tra consumo locale e tutela dell'ambiente); economici (competitività delle imprese)".

La prima considerazione che il direttore generale della Confagricoltura ha fatto riguarda la diffusione del fenomeno. Sinora, infatti, la vendita diretta è circoscritta a poche aziende e ad un valore delle vendite marginale, che non arriva al 2% rispetto alla spesa complessiva per prodotti agroalimentari in Italia e nei principali Paesi europei.

La vendita diretta interessa, în Italia ma anche în altri Paesi "chiave" dell'agricoltura europea, solo una limitata percentuale di aziende. Si tratta di circa 60 mila aziende în Italia, pari a non più del 3-4% del totale di quelle censite dalle indagini strutturali Istat-Eurostat. E anche negli altri Paesi siamo di fronte a qualche decina di migliaia di aziende. Il fenomeno non supera, în Italia come în Europa, un fatturato aziendale annuo medio di 50 mila euro. "Valori - ha detto Vito Bianco - che possono erodere quote forse piccole rispetto ai grandi volumi (e valori) trattati dalla Grande Distribuzione Organizzata - che ancora oggi, anche con le private label, domina il mercato dell'agroalimentare - ma non trascurabili per alcune realtà aziendali".

Più che per i motivi ideologici o quelli legati alla tutela ambientale, che se non discutibili dovrebbero quanto meno essere oggetto di valutazioni più approfondite, è l'aspetto economico quello che più interessa. "Non esiste - ha proseguito Bianco - un'alimentazione locale e diretta 'buona', contrapposta ad un'alimentazione globale, dei grandi numeri, 'cattiva'. Così come non esiste un'alimentazione locale 'pulita', contro una globale 'sporca'. Se c'è, in effetti, una verità di fondo in questo ragionamento, tuttavia non si può trascurare che alcuni autorevoli studi scientifici hanno dimostrato che la relazione tra chilometri percorsi dai cibi ed emissioni di gas serra esiste, ma non è sempre univoca ed immediata. Anche perché dipende da diversi fattori come ad esempio l'efficacia della logistica. Un agnello neozelandese venduto sul mercato inglese sviluppa meno emissioni di CO2 di quanto non ne sviluppi un agnello allevato e consumato nello stesso ambito territoriale".

Quello più interessante a parere di Confagricoltura è l'aspetto economico. Che è un fatto concreto in quanto, in alcune circostanze, può contribuire a far recuperare alle aziende margini di valore. Se l'azienda agricola riesce a riappropriarsi di questa marginalità la vendita diretta può concorrere a fare utile di impresa, riconquistando ciò che oggi va ad altri soggetti o funzioni.

"In ogni caso – ha concluso il direttore generale Bianco - l'impresa ha di fronte a sé il mercato e le sue regole spietate. Sarebbe del tutto illusorio immaginare di rinchiudere l'agricoltura in un mercato "domestico" o, peggio, "addomesticato". Ciò non vuol dire che non si possano percorrere tutte le strade alternative o complementari, alla ricerca di nuovi spazi di operatività".

I numeri della "vendita diretta" in alcuni Paesi europei

(elaborazione Confagricoltura su dati di fonti varie)

	Aziende agricole	Quota % su aziende agricole totali*	Volume di affari "vendite dirette" per azienda (euro)
Germania	oltre 60 mila	16,4%	49180
Francia	circa 80 mila	15,2%	40000
Italia	oltre 57 mila	3,5%	46552
Regno Unito	circa 31 mila	10,3%	29032

^{*} aziende agricole Eurostat



Macchine agricole: novità per acquisto e gestione associata

Per venire incontro alle esigenze delle aziende agricole in una fase congiunturale non facile, la Regione avvia un programma per l'acquisto e la gestione in forma associata di macchine e attrezzature agricole: le cooperative, i loro consorzi, o ogni altra forma associata costituita da almeno 5 aziende potranno ottenere un contributo per acquistare e gestire in comune nuove macchine agricole. Nel caso in cui le aziende risiedano in zona montana, il numero di soci minimo è ridotto a 3. Lo stanziamento per questo programma regio-

nale è di 1 milione di euro; il bando per le domande di finanziamento verrà aperto presumibilmente ai primi di dicembre e rimarrà aperto fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

La spesa massima ammissibile è pari a 300 mila euro; il contributo in conto capitale potrà essere fino al 30% della spesa ammessa per le aziende di pianura e di collina ed elevata al 35% per le zone di montagna.

Le attrezzature dovranno essere utilizzate esclusivamente per le imprese associate (escludendo il contoterzismo) e l'investimento

dovrà perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi: la riduzione dei costi di produzione, il miglioramento e la riconversione, il miglioramento della qualità delle produzioni. Non sono dunque ammesse le mere sostituzioni, e sono esclusi coloro che hanno già beneficiato di aiuti del PSR 2007/2013 o del programma di meccanizzazione (art. 10 della legge regionale 12/2008).

Ulteriori informazioni presso gli Uffici Zona.

Rossana Sparacino

Approvato dalla Giunta Regionale un innovativo programma assicurativo a favore della zootecnia piemontese

a Giunta Regionale ha approvato con la DGR n. 50-12581 del 16/11/2009 il Programma di Attività per l'anno 2010 del Consorzio CO.SM.AN. che prevede l'attivazione di un innovativo programma assicurativo a favore del settore zootecnico piemontese per la copertura dei rischi da epizoozie, calamità naturali, e per la copertura dei costi di smaltimento per la mortalità ordinaria e per la mortalità a seguito di epizoozie e calamità naturali.

Lo stanziamento approvato dalla Giunta Regionale quale contributo per assicurare gli allevamenti piemontesi per il 2010 è di 3,6 milioni di Euro. Qui di seguito se ne riportano sinteticamente i contenuti.

Lo strumento assicurativo, già introdotto in via sperimentale nei due anni precedenti, verrà esteso a decorrere dal 1° Gennaio 2010 a tutti gli allevatori tenuti a consorziarsi e questo in ottemperanza alla norma introdotta del comma 1 bis all'art. 4 della Legge n. 11/2001, che rende obbligatoria l'assicurazione per lo smaltimento dei capi morti in azienda. Rimarrà invece volontaria l'adesione alle altre coperture assicurative per la copertura dei danni conseguenti ad epizoozie (valore



degli animali, compreso eventuale valore genetico, mancato reddito a seguito di fermo dell'allevamento o comunque limitazioni alla vendita o alla movimentazione, ecc.).

Si tratta di una innovazione molto importante che modificherà radicalmente l'organizzazione del servizio di smaltimento e che sostituirà l'attuale sistema di erogazione del contributo diretto sui costi di smaltimento con un contributo sul premio assicurativo.

Il Consorzio, a seguito di procedure

di aggiudicazione conformi alla normativa comunitaria, individuerà la Compagnia di Assicurazione che gestirà il servizio assicurativo per i prossimi tre anni e che darà avvio al nuovo sistema di assicurazione agevolata in zootecnia con il vincolo di ricercare le migliori condizioni di mercato.

In particolare il programma assicurativo si articola in tre ambiti:

Ambito 1 - per quanto concerne le emergenze sanitarie opererà, come per gli anni precedenti, una polizza assicurativa obbligatoria, per tutti i consorziati, stipulata dal Consorzio, per la copertura dei costi di smaltimento dei capi abbattuti per disposizione dell'Autorità Sanitaria a seguito di epizoozie o morti a causa di epizoozie, calamità naturali, avverse condizioni atmosferiche assimilabili a calamità naturali. Il costo del premio assicurativo è coperto fino al 100% dai fondi regionali.

Ambito 2 - per quanto concerne la mortalità ordinaria opererà una polizza assicurativa obbligatoria, per tutti i consorziati, stipulata dal Consorzio, per la copertura dei costi di smaltimento dei capi. Il costo del premio assicurativo sarà coperto fino al 70% con i fondi regionali e per la restante parte sarà carico dei consorziati.

Ambito 3 - per quanto concerne le polizze ad adesione volontaria, sarà possibile aderire a far data dal 1 gennaio 2010, usufruendo di un contributo sul premio della polizza assicurativa ad adesione volontaria, per la copertura dei danni conseguenti ad epizoozie (valore degli animali, compreso eventuale valore genetico, mancato reddito a seguito di fermo dell'allevamento o comunque limitazioni alla vendita o alla movimentazione). L'allevatore ha facoltà di aderire alle singole garanzie accessorie il cui livello di aiuto pubblico sul premio di assicurazione è fino al 50%.

Per maggiori informazioni contattare gli uffici del CO.SM.AN. al numero telefonico 011/4326084 o all'indirizzo e-mail info@cosmanpiemonte.it oppure contattare gli Uffici Zona di Confagricoltura.

Restiani energia in evoluzione









sicurezza_competenza_efficienza innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader nella gestione del calore









È nata Margherita Botto,

figlia di Enrica Franzosi e di Fabrizio Botto.Ai neo genitori, ai nonni Pietro e Rosannna Franzosi della Cascina Saliceti di Montegioco, allo zio Anselmo e ai parenti tutti le più vive felicitazioni da Confagricoltura Alessandria, Zona di Tortona e Redazione de L'Aratro



Sabato 31 ottobre **Matteo Siro** è stato ordinato sacerdote nella Basilica di Santa Chiara ad Assisi. Frate Matteo è il primo gaviese ordinato sacerdote da 32 anni a questa parte e ha celebrato la sua prima Messa a Gavi in San Giacomo Maggiore il giorno 22 novembre. Confagricoltura Alessandria, la Zona di Novi Ligure e la Redazione de L'Aratro porgono le più sentite felicitazioni ai genitori Vittorio e Luciana Siro. nostri associati di Novi Ligure, ed al fratello Andrea.

Tremonti-Ter: gli sconti sfiorano il settore agricolo

on circolare n. 44/E del 27/10/2009, l'Agenzia √delle Entrate ha diramato le istruzioni per l'applicazione della misura agevolativa c.d.Tremonti - Ter, che consente di escludere dall'imposizione sul reddito d'impresa un importo pari al 50 per cento del valore degli investimenti in nuovi macchinari e in nuove apparecchiature, fatti a decorrere dal 1° luglio 2009 e fino al 30 giugno 2010.

Come auspicato dalla nostra Confederazione, l'accesso alla detassazione riguarda anche le imprese agricole titolari di redditi d'impresa, sia pure in regimi forfettari, e pertanto la misura torna applicabile:

a) alle società di persone, alle SRL e alle società cooperative che rivestono la qualifica di società agricola, che hanno esercitato l'opzione per la determinazione del reddito, ai sensi dell'art. 32 del TUIR, in base al D. M. n. 213 del 27 settembre 2007;

b) agli imprenditori agricoli che svolgono attività di agriturismo e che si avvalgono del regime forfetario di determinazione del reddito d'impresa;

c) ai soggetti esercenti attività agricole che determinano il reddito d'impresa ai sensi degli articoli 56, comma 5 (allevamenti eccedenti), e 56 bis del TUIR (attività connesse);

d) alle persone fisiche e alle società semplici che esercitano allevamento oltre le potenzialità dei terreni condotti.

L'applicazione dell'agevolazione, inoltre, prescinde dall'adozione di particolari regimi contabili, in via naturale o per opzione, da parte dei soggetti interessati.

Purtroppo, stante l'attuale disposto normativo, disattendendo le richieste mosse da Confagricoltura, rimangono esclusi dal beneficio in parola gli imprenditori agricoli individuali e le società semplici titolari di reddito agrario, a norma dell'art. 32 del TUIR.

Marco Ottone



COLLINO & C. S.p.A.

CE.S.E.C. CENTRO SERVIZI ENERGIA CALORE

Certificato SQ ISO 9001:2000

CONCESSIONARIA PRODOTTI E SERVIZI RISCALDAMENTO



📉 AgipPetroli

Gasolio autotrazione Olio lubrificante

CARBURANTI PER AGRICOLTURA

SEDE LEGALE:

ACQUI TERME Via G. Marenco 42 Tel. 0144.322305

DEPOSITI:

ACQUI TERME Via Cassarogna CORTEMILIA C.so Divisioni Alpine Tel. 0144.57.894 Tel. 0173.81.388

ABBRIATA MARIO

VIA FRASCARA 5 - SEZZADIO (AL) TELEFONO 0131-703177

FALCIACONDIZIONAT

FALCIATRICI ROTANTI A 4-5-6 DISCHI

Da una lunga esperienza la qualità e l'affidabilità delle nostre macchine



Coltivatori diretti e imprenditori agricoli: aggiornamento fasce contributive

i ribadisce a tutti gli associati che rivestono la qualifica di "Coltivatori Diretti" o "Imprenditori Agricoli", così come fatto nel passato, che i medesimi pagano i propri contribuiti previdenziali sulla base della quantità di reddito agrario, che risulta dai terreni coltivati e dalla consistenza di stalla ed in base a questo ne consegue la fascia contributiva di appartenenza (1ª - 2ª - 3ª - 4ª fascia).

Pertanto, si ricorda ancora che, ogni qualvolta si modificano la superficie aziendale ed il numero dei capi allevati e di conseguenza la quantità di reddito agrario, sia in aumento (con acquisti e/o affitti) sia in diminuzione (con vendite e/o rilascio terreni affittati), è necessario aggiornare la dichiarazione aziendale presso l'Inps.

Il mancato aggiornamento dei dati "in aumento" potrebbe comportare l'incremento di fascia e, in caso di controlli, l'Inps procederà al recupero dei contributi dal momento in cui è sorta la variazione e comunque non oltre i cinque anni precedenti con le relative maggiorazioni (sanzioni più interessi).

Al fine di evitare spiacevoli sorprese, si consiglia agli associati di recarsi presso i nostri Uffici Zona, rivolgendosi agli addetti preposti, per le verifiche del caso.

Maglie strette per le compensazioni dei crediti IVA

al 01 gennaio 2010 entrano in vigore le nuove norme in merito alle modalità di utilizzo in compensazione dei crediti Iva maturati e diventano inoltre più rigorosi i controlli finalizzati a contrastare le compensazioni illecite. Viene introdotta, infatti, una procedura preventiva di verifica a cui devono attenersi i contribuenti che effettuano compensazioni di crediti Iva superiori a 10 mila euro annui. Con le nuove regole il recupero dell'imposta eccedente potrà essere effettuato soltanto a partire dal 16 del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione annuale o dell'istanza infrannuale da cui emerge il credito. Nel contempo, la dichiarazione Iva potrà essere presentata sganciata dal modello Unico a partire dal 1° febbraio successivo all'anno d'imposta.

Non sarà possibile usufruire della definizione agevolata per chi recupera crediti inesistenti; la sanzione prevista è del 100%, fino a un massimo del 200% delle somme scontate indebitamente e nella misura fissa del 200% per gli importi superiori a 50 mila euro.

Infine per i contribuenti che vorranno usufruire di crediti Iva in compensazione per un importo superiore a 15 mila euro sarà necessario che l'intermediario (CAF, Associazioni dei categoria, Dottori Commercialisti, ecc.) autorizzato all'invio delle dichiarazioni telematiche apponga il visto di conformità.

I Nostri Uffici sono a disposizione degli associati per eventuali approfondimenti sulla materia.

M.O.

siamo nati qui.

Siamo partiti da qui, da Alessandria.

E siamo cresciuti con voi,
con le vostre famiglie,
le vostre imprese, i vostri progetti.
Insieme a voi siamo parte della vita sociale
di questa provincia e crediamo
nelle persone che qui abitano e lavorano.



CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

CRA è la firma, il sorriso è per voi.





NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

30° soggiorno del Sindacato Pensionati Dal 3 al 10 febbraio a Tivoli Ultimi posti disponibili presso i nostri uffici

ome già annunciato sul numero di no-√vembre de L'Aratro, per il soggiorno invernale 2010 il Consiglio Direttivo del Sindacato Nazionale Pensionati di Confagricoltura ha scelto il Grand Hotel Duca d'Este di Tivoli Terme.

Il turno assegnato alla nostra provincia comprende il periodo cha va dal 3 al 10 febbraio.

L'Hotel (quattro stelle) si trova alle porte di Roma in una posizione strategica per poter visitare sia la capitale che i Castelli Romani.

Sorge in una zona centrale di Tivoli Terme, al fianco di un centro commerciale, è dotato di ampi spazi interni, tre ristoranti, un grande giardino, un centro benessere con piscina coperta.

L'hotel mette a disposizione dei partecipanti il centro benessere e l'opportunità di effettuare alcune cure termali

presso le antiche Terme di Roma delle Acque Albule, situate a soli 500 m. dall'albergo.

Nella settimana del soggiorno saranno visitate con bus gran turismo e guide turistiche altamente qualificate Villa Adriana e Villa d'Este a Tivoli, i Castelli Romani, Palestrina e Roma con la visita del Quirinale e la zona dei Fori Imperiali.

E' inoltre prevista un'escursione di un'intera giornata ad Anzio con pranzo a Lavinio e la visita della riserva naturale di Tor Caldara e un'escursione facoltativa per la Basilica di San Pietro.

Nei pomeriggi liberi e nelle serate, come di consueto, sono previste gare canore, di ballo e di briscola, serate danzanti e intrattenimenti musicali di sicuro gradimento per i partecipanti.

Le quote di partecipazione

- € 600,00 per i pensionati che hanno rilasciato delega al nostro sindacato.

- € 700,00 per i non pensionati e per i pensionati che non hanno rilasciato delega al nostro sindacato.

La quota non comprende il viaggio, le cui modalità sono in corso di valutazione.

Per chi fosse interessato alle cure termali, si potranno effettuare presso le Terme di Roma pagando il ticket previsto. Sarà necessario farsi rilasciare dal proprio medico di base l'impegnativa medica nella quale dovrà essere indicata la patologia, la diagnosi e la cura da effettuare. Possono essere effettuate cure termali per malattie reumatiche e otorinolaringoia-

Informazioni ed iscrizioni presso gli uffici del Patronato Enapa entro il 18 dicembre, con priorità per gli iscritti al nostro Sindacato.

Tivoli 20

Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana Sindacato Nazionale Pensionati Confagricoltura

XXX Soggiorno Pensionati

Grand Hotel Duca D'Este

pomeriggio

1 0

1' TURNO: 03 - 10 febbraio 2010							
DATA		Bus 1/3	Bus 4/6	Serata			
MERCOLEDI'	pomeriggio	ARF	Serata danzante Piano bar				
GIOVEDI'	mattina pomeriggio	saluto del Presidente progr Villa d'Este	illustrazione del amma Villa Adriana	Serata danzante Piano bar			
VENERDI'	mattina pomeriggio	Anzio pranzo a Lavinio Tor Caldara	Castelli Romani qualificazioni di briscola pomeriggio alla Terme	Serata danzante Piano bar			
SABATO 6	mattina pomeriggio	ROMA Antica escursione facoltativa S. Pietro qualificazioni di briscola (bus 1/3) pomeriggio alla Terme		Serata danzante GARA DI BALLO Piano bar			
DOMENICA 7	mattina pomeriggio	ROMA Palazzo del Quirinale Finale di briscola Corale Polifonica S. Messa		Serata danzante FESTIVAL CANORO Piano bar			
LUNEDI'	mattina pomeriggio	Palestrina pranzo in Hotel Villa Adriana	Anzio pranzo a Lavinio Tor Caldara	Spettacolo Serata danzante Piano bar			
MARTEDI'	mattina pomeriggio	Castelli Romani pomeriggio alla Terme	Palestrina pranzo in Hotel Villa D'Este	Serata di Gala Premiazioni gare			
MERCOLEDI'	mattina	PARTENZE					

Dal 2010 aboliti i modelli RED

lisce che a decorrere dal 1° gennaio 2010, al fine di semplificare le attività di verifica sulle situazioni reddituali, i pensionati non saranno più obbligati a presentare tramite i Caf

Infatti l'amministrazione finanziaria e ogni altra Amministrazione pubblica, che detengono informazioni utili a determinare l'importo delle prestazioni previdenziali ed assistenziali collegate al reddito dei beneficiari, sono tenute a fornire all'Inps e agli altri enti di previdenza (Inpdap, Ipost ecc.) in via telematica e in forma disaggregata per singola tipologia di redditi, tutte le informazioni riguardanti i redditi dei pensionati interessati.

Una notizia che sicuramente farà tirare un sospiro di sollievo a tutti quei pensionati che ogni anno devono comunicare all'Inps le proprie entrate per beneficiare di prestazioni previdenziali e assistenziali collegate al reddito.

Va però precisato che l'Inps ha preso atto di non poter avere tutte

Va però precisato che l'Inps ha preso atto di non poter avere tutte le informazioni utili alla gestione delle prestazioni collegate ai Red (si pensi per esempio ai redditi esenti da Irpef, per i soggetti che non sono tenuti alla presentazione dei redditi). Vi terremo quindi informati sui successivi sviluppi.





NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

100.000 lettere ai parlamentari e al Governo

I pensionati chiedono misure urgenti per far fronte al disagio economico

I coordinamento CUPLA nazionale (Coordinamento Unitario Pensionati del Lavoro Autonomo), in considerazione che è in discussione al Parlamento il disegno di legge Finanziaria per il 2010, ha deciso un'iniziativa per una campagna di lettere di pensionati da spedire al Presidente del Consiglio e ad altri membri del Governo per sensibilizzarli sulle più gravi problematiche che interessano i pensionati del lavoro autonomo.

Nella lettera si fa presente che la condizione economica e sociale dei pensionati è sensibilmente peggiorata negli ultimi anni ed è ormai divenuta insostenibile, tanto che una buona percentuale di essi è caduta in uno stato di povertà e ha difficoltà persino ad acquistare i generi

di prima necessità. I provvedimenti finora assunti dai vari Governi hanno trascurato gli anziani e le poche misure ad essi rivolte si sono rivelate assolutamente inadeguate.

Per questo i pensionati rappresentati dal CUPLA, che sono un terzo del totale, chiedono nelle loro lettere ai Parlamentari e ai Ministri di impegnarsi ad emanare provvedimenti urgenti per sostenere il loro reddito e a rendere più efficiente l'accesso ai servizi sanitari con una maggiore attenzione alla non autosufficienza. Ed in particolare propongono:

1- Revisione dei criteri per la rivalutazione automatica delle pensioni; agevolazioni fiscali per il recupero di almeno una parte del potere di acquisto perduto;

erogazione dell'Assegno per il Nucleo Familiare per i pensionati ex lavoratori autonomi; potenziamento degli strumenti di contrasto alla povertà (Social Card, Bonus famiglie, ecc.);

- 2- Adeguato finanziamento del Fondo per la non autosufficienza e detrazione fiscale dell'intero costo delle badanti;
- 3- Salvaguardia dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza sanitaria e definizione dei livelli di assistenza sociale in un quadro di welfare pubblico.

I pensionati sono invitati a firmare la lettera presso gli uffici del Patronato Enapa; le lettere verranno inoltrate ai soggetti istituzionali e contemporaneamente si sensibilizzeranno i media attraverso una adeguata pubblicizzazione dell'azione a tutti i livelli.



II C.A.A.F. Confagricoltura Pensionati srl opera sull'intero territorio nazionale tramite apposite Società di servizi costituite dalle organizzazioni della Confagricoltura. Recapiti e indirizzi dei nsotri sportelli sono disponibili nella sezione "cerca i nostri centri" del sito internet www.cafconfagricoltura.it

I PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI DAL C.A.A.F.

 730: è il modello per la presentazione dei redditi rivolto a contribuenti dipendenti e pensionati.

Si compila con maggiore semplicità e minore quantità di dati; il controllo della regolarità della dichiarazione e la responsabilità per eventuali errori di calcolo non sono del contribuente ma del C.A.F.

Presentando il 730 al C.A.F. il contribuente ha assolto ogni obbligo; eventuali crediti o debiti risultanti verranno rimborsati o trattenuti direttamente dal sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico).

Il 730 va presentato al C.A.F. nel periodo che va dal 1 aprile al 31 maggio.

- 2) UNICO: è il modello per la presentazione della dichiarazione dei redditi rivolto a tutti i contribuenti. Anche per la compilazione e l'invio telematico del mod. Unico ci si potrà avvalere del CAF
- 3) ISEE: è una dichiarazione sostitutiva unica con validità annuale necessaria per la richiesta di prestazioni sociali agevolate o per l'accesso ai servizi di pubblica utilità.

LE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE SONO:

- Assegno per il nucleo familiare con tre figli minori.
- Assegno di maternità.
- Asili nido mense scolastiche prestazioni scolastiche.
- Agevolazioni per tasse universitarie (ISEEU).
- Prestazioni del diritto allo studio universitario (ADISU).
- Agevolazioni per servizi di pubblica utilità (Telecom, Acea).
- Servizi socio sanitari.
- 4) RED: è una dichiarazione destinata a tutti i soggetti titolari di pensioni gestite dall'Inps, dall'Inpadap e dell'Ipost. Gli interessati alla verifica dei dati reddituali ricevono dai suddetti Enti il mod. Red che dovrà essere presentato al C.A.F. entro i termini della presentazione del mod. 730. Il servizio per l'assistenza è gratuito.
- 5) ICI: per il calcolo dei bollettini il contribuente dovrà fornire le rendite catastali dei fabbricati.
- 6) MISURE PER IL WELFARE STATE: social card, bonus famiglie.

ALTRI SERVIZI UTILI PER IL CITTADINO

- SINDACATO NAZIONALE PENSIONATI CONFAGRICOLTURA

Tutela e assistenza pensionati.

- PATRONATO ENAPA

Attività di informazione e assistenza sociale.

18





NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Lavoratori dipendenti: permessi per l'assistenza ai neonati anche se la moglie è casalinga

on circolare n.112, del 15 ottobre 2009, l'Inps afferma che un lavoratore dipendente può usufruire dei riposi giornalieri per l'assistenza del bambino, anche nel caso in cui la madre sia casalinga.

Il padre lavoratore dipendente può fruire dei riposi giornalieri di due ore, entro il primo anno di vita del bambino o entro il primo anno di ingresso del minore adottato in famiglia, cd "riposi per allattamento" anche nel caso in cui la madre sia casalinga a condizione che si trovi nell'effettiva impossibilità, opportunamente documentata, di accudire la prole.

A seguito di una sentenza del Consiglio di Stato e di una circolare del Ministero del Lavoro 8494 l'INPS ha fornito quindi un'interpretazione estensiva dell'art. 40 del testo unico n. 151/2001.

Precedentemente, infatti, l'INPS concedeva i suddetti riposi al padre lavoratore dipendente solo nel caso in cui la madre fosse stata una lavoratrice autonoma, negando invece la fruibilità degli stessi nel caso in cui la madre non svolgeva alcuna attività lavorativa sebbene fosse effettivamente impossibilitata ad accudire la prole, ad eccezione dei casi di morte o grave infermità della stessa.

ENAP@

PATRONATO IMPEGNATO QUOTIDIANAMENTE ALLA SOLUZIONE DELLE MOLTEPLICI PROBLEMATICHE DI NATURA PREVIDENZIALE-ASSISTENZIALE-INFORTUNISTICA

Contributi e riscatti, calcolo e domande di pensione, malattie professionali, infortuni sul lavoro, trattamenti di famiglia, indennità di disoccupazione, assistenza socio-sanitaria, lavoratori e lavoratrici emigrati e immigrati e altre prestazioni previste nel ruolo istituzionale degli enti di Patronato.

IL PATRONATO ENAPA ANNOVERA OLTRE 500 OPERATORI ED OPERATRICI CON ELEVATA PROFESSIONALITÀ,

CONSULENTI MEDICI - LEGALI - FISCALI, COLLABORATORI VOLONTARI

Puoi trovare i nostri uffici e recapiti in tutte le province del territorio nazionale, nelle sedi territoriali di rappresentanza della **Confagricoltura**, dalle alpi alle isole. La missione dell'ENAPA ha un unico obiettivo: soddisfare ogni esigenza sociale dei cittadini.



LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ AL TUO SERVIZIO IN MODO ASSOLUTAMENTE GRATUITO COME PREVISTO DALLA LEGGE N. 152 DEL 30 MARZO 2001

IL TUO PATRONATO!

230 TRA UFFICI PROVINCIALI E ZONALI, NONCHÉ CENTINAIA DI RECAPITI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE. PER CERCARE LA SEDE A TE PIÙ VICINA CHIAMACI AI NUMERI 06,68807123/32 O NAVIGA SU WWW.ENAPA.IT

A cosa danno diritto i diversi gradi di invalidità civile

Invalidità civile consiste nel riconoscimento di uno stato invalidante, indipendentemente da causa di servizio, lavoro o guerra, in base al quale l'interessato può ottenere i benefici economici e/o sociosanitari previsti dalla legge.

La tutela risponde esclusivamente alla necessità di garantire ai cittadini inabili al lavoro e sprovvisti dei mezzi per vivere, il diritto al mantenimento e all'assistenza sociale

La legge considera diverse soglie di invalidità (la percentuale di invalidità risulta dal verbale redatto dalla Asl che ha effettuato l'accertamento sanitario), in corrispondenza delle quali prevede diversi benefici:

- 34% è la soglia minima di invalidità. Si ha diritto ad ottenere gratuitamente protesi e ausili ortopedici;
- dal 46% in poi si ha diritto all'iscrizione nelle liste speciali dei Centri per l'impiego per l'assunzione agevolata al lavoro;
- con almeno il 74% si è considerati invalidi parziali e si ha diritto (in presenza di

determinati requisiti di reddito) al pagamento di un assegno mensile;

- con il 100% si è riconosciuti invalidi totali e si ha diritto alla pensione di inabilità (in questo caso i limiti di reddito sono più alti). Se la persona non è autosufficiente si ha diritto all'indennità di accompagnamento.

E' importante sottolineare come per i soggetti con più di 65 anni l'unica prestazione economica possibile sia l'indennità di accompagnamento.

Dal 1° gennaio 2010, le domande di prestazione per invalidità civile, cecità e sordità civile, handicap e disabilità andranno presentate all'Inps, complete di documentazione sanitaria.

Inoltre, un medico dell'Inps farà parte delle commissioni mediche delle Asl incaricate dei relativi accertamenti sanitari.

Con questa nuova procedura, l'Inps intende riordinare il sistema di valutazione sanitaria e di concessione dei benefici per garantire uniformità su tutto il territorio nazionale, velocizzare il processo di accertamento - che dovrà esaurirsi al massimo entro 120 giorni.

Gli uffici del Patronato Enapa sono a disposizione per tutte le informazioni del caso e per l'inoltro della pratica relativa.



pazio Donna

a cura di Confagricoltura Donna Alessandria

Auguri di Natale 2009

Care associate, quest'anno avremo degli auguri un po' movimentati!

Ci troveremo l'11 dicembre alle ore 11 a Palazzo Monferrato in Via San Lorenzo 21, per visitare la mostra del nostro conterraneo professor Guido Botta, che ha accompagnato con i suoi pennelli e con i suoi colori i volti ed i paesaggi della nostra quotidianità.

Ci sposteremo poi al piano superiore nella buvette di Palazzo Monferrato per la tradizionale bicchierata accompagnata dai saporiti e gustosi prodotti di tutte voi.

Anno insolito il 2009! Un'Assemblea in più, indispensabile per un obbligato cambiamento di Statuto.

E' stata comunque un'ulteriore piacevole occasione che ci ha permesso di rinnovare un utile e simpatico scambio di idee.

Confagricoltura Donna sta proseguendo nel suo cammino e pro-

gredendo con le attività che continua a promuovere. Riconosciuta non solo in ambito locale, ma a livello regionale ed in futuro spero anche nazionale.

Le attività portate avanti fino ad oggi non devono essere un punto di arrivo, ma devono suscitare stimolo ed interesse per una crescita numerica che dia linfa e vigore a nuove iniziative.

Auguri a tutte voi da Maresa Bausone





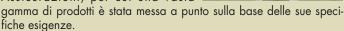
Verde Sicuro Alessandria S.r.l.

AVVISO IMPORTANTE:

nicordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni – Verde Sicuro Alessandria Srl, Flavio Bellini, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti.

Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento.

La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta



Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in





La nuova formula assicurativa di Fata Vita.

Prestazioni garantite e consolidate nel tempo.

ASSICURAZIONIVITA









Abbonamenti 2010 a quote speciali

CONFAGRICOLTURA

offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. a quote scontate particolari:

L'INFORMATORE AGRARIO

(50 numeri + supplementi) € **72,00** anziché € 91,00

MAD Macchine Agricole Domani (10 numeri) ∈ **48,00** anziché ∈ 60,00

VITA IN CAMPAGNA

(11 numeri + supplementi) \in **34,00** anziché \in 40,00

VITA IN CAMPAGNA

+ Supplemento VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA

(11 numeri + 4 supplementi Vivere la Casa in Campagna) € **39,00** anziché € 45,00

L'offerta è valida fino al 31 marzo 2010

Tali quote sono valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per i rinnovi. Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria. L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.





Il 22 novembre è mancata

IOLE BOCCA

mamma della nostra associata Olga Comasco. Confagricoltura Alessandria, la Zona di Tortona e la Redazione de L'Aratro porgono sentite condoglianze alla figlia, ai nipoti e ai parenti tutti.

Il 16 novembre è deceduto

il Comm. MARCELLINO GAVIO



nostro associato della Zona di Tortona. Il presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, gli enti collaterali, la Zona di Tortona e la Redazione de L'Aratro si uniscono alla famiglia in questo triste momento e ricordano con sentimento una persona che ha fatto tanto per il nostro territorio e per la nostra agricoltura.

Il 16 novembre è deceduta all'età di 96 anni

ANNA MONZEGLIO Ved. MASSA

mamma del nostro associato di San Giorgio Monferrato Luigi Massa. Confagricoltura Alessandria, la Zona di Casale Monferrato e la Redazione de L'Aratro porgono sentite condoglianze al figlio e ai parenti tutti.

Il 7 novembre è deceduto a Novi Ligure

ALDO COSCIA

nostro associato agricoltore ed affermato pittore. Ai familiari e agli amici tutti Confagricoltura Alessandria, la Zona di Novi Ligure e la Redazione de L'Aratro formulano le più sentite condoglianze.

All"VIII Forum Nazionale dell'Agriturismo a Riomaggiore comunicazione del territorio e risorse turistiche diffuse



e Cinque Terre hanno ospitato, dal 30 novembre al 2 dicembre, l'VIII Forum nazionale dell'Agriturismo, organizzato da Agriturist (Confagricoltura) con la collaborazione del Parco Nazionale delle Cinque Terre e di Confagricoltura Liguria, con il contributo del ministero delle Politiche agricole Alimentari e Forestali, della Regione Liguria, della Camera di Commercio di La Spezia, della Fondazione Cassa di Risparmio di La Spezia, della Banca di Versilia, Lunigiana e Garfagnia al Regione Cassa di Risparmio di La Spezia,

Per l'occasione una delegazione di Agriturist Alessandria era presente con capifila la presidente provinciale e regionale **Rosanna Varese** e la segretaria provinciale **Cristina Bagnasco**.

Il tema del Forum di quest'anno, "La comunicazione del territorio per lo sviluppo dell'agriturismo", ha inteso sottolineare il prezioso ruolo delle aziende agrituristiche nel far conoscere al grande pubblico aspetti ancora poco noti del patrimonio naturale, culturale, paesaggistico, enogastronomico, dell'Italia. Un ruolo che va oltre il gradimento degli ospiti di oggi, in quanto innesca un virtuoso passaparola per conquistare quelli di domani.

Martedì 1° dicembre, il Forum Agriturist ha aperto le porte per un convegno pubblico sul tema "Il patrimonio rurale diffuso, non più minore, nuovo protagonista dell'offerta turistica".

Negli anni Settanta l'Italia era la prima meta del turismo mondiale, oggi è la quinta. E non è preceduta,

come in altri settori dell'economia accade, solo da paesi emergenti con manodopera a basso costo. Tre dei quattro paesi che la precedono (Francia, Spagna e Stati Uniti), infatti, sono "occidentali" e con essi possiamo competere alla pari. Il quarto è la Cina, e solo in questo caso possono valere giustificazioni di impari concorrenza. Una elaborazione di Agriturist su dati ISTAT evidenzia che nel periodo 1985-2005 l'urbanizzazione ha sottratto all'agricoltura 1,8 milioni di ettari, cancellando non solo coltivazioni ma anche preziosi, irripetibili paesaggi.

"L'agriturismo, e in generale il turismo rurale - ha sostenuto Vittoria Brancaccio - ha compiuto una straordinaria opera di restauro e conservazione del paesaggio, recuperando non meno di 30 mila antichi edifici rurali, e attraendo in zone di campagna mai prima toccate dal turismo, ospiti, investimenti e occupazione. Ma quello che da una parte gli imprenditori agricoli sono stati capaci di costruire, dall'altra parte viene sistematicamente distrutto da modelli di sviluppo di breve respiro, che tagliano la strada al futuro del nostro turismo". "Occorre dunque - ha concluso la Presidente di Agriturist affermare con forza, una volta per tutte, il ruolo strategico dell'agricoltura anche ai fini della crescita del turismo, e tutelare drasticamente la destinazione del suolo all'agricoltura".

Rossana Sparacino

Fiera San Baudolino sotto la pioggia

Domenica 29 novembre si è tenuta l'edizione 2009 della Fiera di San Baudolino, patrono di Alessandria. L'evento, già rinviato a causa del maltempo, è stato nuovamente battezzato dalla pioggia. Auguriamo porti fortuna nell'ambito lavorativo ai nostri Associati che hanno partecipato.













Esercizio e

impianti

GUAZZOTTI s.r.i.

PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2000 KI 047290/01 PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26



NOVI LIGURE - GIOVEDÌ 3 DICEMBRE

Grano tenero di qualità: un progetto per la provincia di Alessandria

Ha una durata quinquennale a partire dall'annata agraria 2008/2009



a provincia di Alessandria, con circa 40.000 ettari colti-Ivati a frumento tenero ogni anno, è la più importante provincia cerealicola d'Italia. Solo il valore della produzione, senza considerare tutto l'indotto, vale parecchi milioni di euro. Non si tratta di una produzione di nicchia, ma rappresenta, insieme alla viticoltura, l'ossatura fondamentale dell'agricoltura alessandrina. E allora il mondo agricolo, attraverso Confagricoltura Alessandria e le altre organizzazioni professionali, con la collaborazione della Camera di Commercio, del Consorzio Agrario e delle principali cooperative cerealicole alessandrine, ha formulato un proprio importante progetto. Un progetto che intende operare per condividere le conoscenze settoriali tra tutti gli anelli della filiera, operando sia sul fronte agricolo, mediante l'individuazione delle cultivar e delle tecniche agronomiche che meglio si adattano all'ambiente alessandrino, sia sul fronte dello stoccaggio, dell'utilizzo e della trasformazione del frumento, per fare emergere le esigenze dell'industria a cui adeguare l'offerta, individuando forme di collaborazione che puntino a valorizzare meglio il prodotto alessandrino, cercando così di valorizzare anche il territorio.

"Per fare ciò occorre che si operi su tutte le direttrici,

quella agricola innanzi tutto, ma anche sul fronte degli stoccatori (sia cooperativi che privati), dell'industria molitoria e di quella di trasformazione, di piccole e di grandi dimensioni" ha affermato il direttore provinciale di Valter Parodi, durante il convegno di presentazione del progetto avvenuto nell'ambito dell'edizione 2009 di Dolci Terre presso la Sala della Biblioteca Civica di Novi alla presenza del Sindaco Lorenzo Robbiano e dell'Assessore alle attività produttive Paolo Parodi

Il progetto si propone l'obiettivo di promuovere e valorizzare il frumento alessandrino in una logica di filiera.

Ciò significa mettere in atto azioni diversificate su tutti i fronti

operativi legati al frumento per far crescere, nella considerazione degli utilizzatori, il nome di Alessandria quale provincia vocata alla cerealicoltura di qualità, ma soprattutto rispondere meglio alle esigenze dell'industria utilizzatrice (essenzialmente molini) e, più in generale degli utilizzatori (produzione di pane e prodotti da forno).

Occorre anche coinvolgere il consumatore finale attraverso interventi divulgativi e di informazione.

"Le ricerche in ambito agricolo dirette alla definizione delle diverse vocazionalità omogenee consentiranno di definire le varietà che meglio si adattano ai diversi ambienti, le agrotecniche migliori perché annualmente si possano ottenere i risultati qualitativi e quantitativi attesi; inoltre, attraverso la costante divulgazione e informazione del mondo agricolo sarà possibile intervenire capillarmente, aumentando le possibilità di coinvolgimento degli operatori agricoli" ha riferito il responsabile tecnico provinciale Marco Visca.

Dalla conoscenza degli aspetti post raccolta del frumento, delle strutture e delle potenzialità di stoccaggio e trasformazione sarà possibile definire criteri e moda-

> lità per evitare la dispersione delle partite omogenee, indirizzandole verso canali che consentano la maggiore collaborazione tra i vari anelli della filiera.

> Inoltre, si definiranno protocolli con l'industria al fine di produrre partite di

frumento omogenee e di anno in anno il più possibile di qualità standard.

L'attività commerciale dovrà essere regolata attraverso contratti di coltivazione stipulati con le cooperative, le aziende agricole e le strutture di stoccaggio, ottenere una certificazione di qualità e una certificazione di origine per identificare i prodotti "a marchio".

Quest'attività ha una durata quinquennale a partire dall'annata agraria 2008/2009.

R.S.



Il 7 novembre è mancata

ANGIOLETTA TOSONOTTI

della cascina Piccagallone di Castelnuovo Scrivia, madre della nostra associata Maria Ghibaudi di Pontecurone. Confagricoltura Alessandria, la Zona di Tortona e la Redazione de L'Aratro porgono sentite condoglianze alle figlie, alle nipoti Laura ed Enrica e ai parenti tutti.

• • • • Il 30 novembre a Salice Terme è mancato

ARMANDO REBUFFO

suocero della collega della Sede Cristina Bagnasco. Confagricoltura Alessandria, in particolare la Sede e l'Ufficio Zona di Novi, Agriturist e gli altri Enti Collaterali e la Redazione de L'Aratro si stringono alle famiglie e porgono le più sentite condoglianze alla moglie Franca Sciutto, ai figli Roberto, Massimo e Giovanna, alla nuora Cristina e ai nipoti tutti.



Strada per Pozzolo, 15 15050 Rivalta Scrivia - Tortona (AL) tel.+39 0131 860930 - fax+39 0131 860955 info@ilcarrettino.it www.ilcarrettino.it

HOTEL

HOTEL

RISTORANTE

COUNTRY HOTEL

CENTRO CONGRESSI



RACCOLTA DEI RIFIUTI AGRICOLI

Avvicinandoci alla fine dell'anno, ricordiamo a tutti gli imprenditori agricoli che lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato entro un anno dalla loro produzione: si tratta, come tutti ben sanno, di un obbligo previsto dalla Legge. È però una regola di rispettare anche per evitare riduzioni del contributo PAC e sanzioni sulle domande agroambientali e del PSR. Per una corretta gestione dei rifiuti prodotti durante l'attività agricola (sacchi dei concimi, confezioni bonificate dei fitofarmaci, oli e batterie ecc.), è indispensabile aderire alla raccolta domiciliare, secondo l'accordo stipulato da tutte le Associazioni con la Provincia di Alessandria, Cadir Lab e la Ditta Grassano.

Si invitano le aziende che non hanno ancora aderito a provvedere al più presto per poter usufruire del servizio nel 2009.

I Tecnici di ogni Zona potranno fornire tutte le informazioni utili circa i costi e le modalità del ritiro.

PER UN SERVIZIO MIGLIORE

Per evitare che si verifichino antipatici disguidi e difficoltà nello smaltimento dei rifiuti agricoli da parte della Ditta Grassano e delle altre Ditte coinvolte al ritiro aziendale, ogni azienda, nel momento in cui viene contattata per l'appuntamento, deve comunicare con la maggiore precisione possibile quale sia il quantitativo da consegnare (quanti sacchi, quale volume viene occupato dall'insieme dei rifiuti); questo passo è fondamentale perché tutti i rifiuti aziendali siano integralmente ritirati. Occorre, inoltre, che i rifiuti siano separati per tipo (contenitori bonificati di fitosanitari in plastica divisi da quelli in alluminio; sacchi di rame divisi dai sacchi di zolfo e divisi dai sacchi del concime), e raccolti in sacchi trasparenti (che possono essere richiesti anche presso i nostri uffici), tranne oli esausti e filtri dell'olio (che devono essere contenuti in fusti) e le batterie e gli pneumatici (che devono essere consegnati sfusi). Il contratto che è stato sottoscritto dalle aziende contiene tutte queste informazioni, che sono della massima importanza perché la raccolta abbia il migliore esito possibile.

Marco Visca



INSIEME, per dare valore alla tua IMPRESA



UNIONFIDI www.unionfidi.com

ALESSANDRIA www.confagricolturalessandria.it

Specialisti del Credito

- garanzie sui finanziamenti
- consulenza per le diverse esigenze finanziarie
- · assistenza nei rapporti bancari
- valutazione del merito creditizio dell'impresa
- prodotti finanziari dedicati (P.S.R., finanziamenti agevolati)



Il dr. **Davide Piatti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo CastellanoZona TortonaPiero ViscardiZona AlessandriaLuca BusinaroZona Acqui T. e OvaGiovanni PassioniZona Casale Monf.Daniela PuntaZona Novi Ligure

Zona Tortona Tel 0131 861428 Zona Alessandria Tel 0131 252945 Zona Acqui T. e Ovada Tel 0144 322243 Zona Casale Monf. Tel 0142 452209

Zona Novi Ligure Tel 0143 2633

Consulta il nostro sito www.confagricolturalessandria.it

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la Vostra pubblicità su L'Aratro contattare la Redazione al numero 0131.43151 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30. Per gli annunci a pagamento della rubrica "Occasioni" rivolgersi agli Uffici Zona o alla Redazione in Sede.

OCCASIONI

- Vendesi: raccogli patate e cipolle marca Grimme con svuotamento laterale su rimorchi; insaccatrice per patate e cipolle marca Fortschritt produzione 100 q.li al giorno. Tel. 0131/826146
- Bejan Mihai, 62 anni, residente in Italia dal 2006, **offresi** come custode in cascina con esperienza lavori in vigna (potatura/raccolta), lavori di manutenzione sia su legno che in muratura, verniciatura, piccoli scavi. Disponibiltà come custode al trasferimento tutta Italia come operaio zona Novi L. Tortona. Max serietà. Tel. 348/8622688
- **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339/8287443 333/5366470.
- Cercasi in affitto casa con terreno minimo 2 ettari in zona di Acqui Terme Alessandria. Il terreno deve essere idoneo per l'allevamento dei cavalli. Cell 339/6537230.
- **Vendesi Opel Corsa** diesel 1500 cc; prima immatricolazione 1996 Euro 2; autocarro per trasporto cose; due posti; revisione agosto 2010; km 164.000. Ottime condizioni. Cell. 329/8046498.
- **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.
- Vendesi 1000 metri di tubi da pioggia zincati giuntosferici da metri 6 in ottimo stato. Telefonare ore pasti al numero 0131/362043.
- Cerco azienda agricola possibilmente in pianura o collina con coltivazioni intensive o orticole. Possibilità agriturismo. No vigneti o riso. Tel in Redazione allo 0131 43151 int. 325.
- Cedesi in affitto circa 100 pertiche di vigneto a Viguzzolo, attualmente condotte con contratto con scandeza inderogabile a novembre 2009. Cell. 338 1750569.
- Trattore in vendita marca SAME 90c- cingolato con 2300 ore di lavoro, seminuovo; predisposizione per aggancio la lama anteriore. Telefonare a no. 0131 878407; 331 4114192 o fax 0131 878900.
- Cerco aratro con sollevatore fuori solco, per cingolato 60 cavalli. Cerco anche rimorchio ribaltabile, possibilmente omologato. Telefonare a Carlo Gianfelici allo 0131 800191 oppure scrivere a E-mail: carlo.gianfelici@libero.it oppure mandare fax al 0383 366082.
- Privato **cerca** utilizzo commerciale per "Stalla" restaurata totalmente in ambiente storico, centro paese Casalnoceto (AL), attrezzatissima. Ottimo insieme per installare focacceria, pizzeria, panetteria. Si vagliano altre proposte. Eccellenti prospettive economiche. Appartamenti bilocali grandi ammobiliati, posto macchina esterno. www.monasterodicasalnoceto.it
- Casalnoceto (AL) palazzo storico, privato **affitta** 2 bilocali ammobiliati, grandi, completamente ristrutturati. Ingresso indipendente, posto auto esterno. Termoautonomo. Tel. ore pasti 010 877160 oppure 0131 809173 Cell. 334 3030000.
- La ditta Meridiana Foraggi di Sosso Paolo **acquista** balloni di paglia quadrati di buona qualità. Cell. 338 1235614.
- **Vendesi** tenuta agricola nell'agro Carentino Oviglio da 45 ha con fabbricati e lago artificiale per l'irrigazione. Telefonare allo 0131 252871 orario ufficio.
- Agronomo con esperienza ultraventennale offresi come direttore tecnico in azienda agricola o cooperativa nelle province di Alessandria ed Asti. Telefonare al numero: 335 7230934.
- Affittasi a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Cell. 335 5896441.



COME CONTATTARE CONFAGRICOLTURA **ALESSANDRIA**

SEDE CENTRALE

Via Trotti, 122 Alessandria - Tel 0131 43151 - 0131 43152 - Fax 0131 263842 Email: alessand@confagricoltura.it

Orario sede: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 / 13.30-17.30 previo appuntamento

UFFICIO ZONA DI ACQUI TERME - OVADA

Via Monteverde, 34 Acqui Terme Tel 0144 322243 - Fax 0144 350371 Recapito:

Via Lung'Orba Mazzini, 38 Ovada Tel. 0143 86307 Email:

acqui@confagricolturalessandria.it Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA

Via Trotti, 114 Alessandria Tel 0131 252945 - Fax 0131 56329 Fmail:

alessandria@confagricolturalessandria.it Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI CASALE M.TO

Via Guala, 9 Casale Monferrato Tel 0142 452209 - Fax 0142 478519 Email: casale@confagricolturalessandria.it Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE

Via P. Isola, 22 Novi Ligure Tel 0143 2633 - Fax 0143 320336 Email: novi@confagricolturalessandria.it Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI TORTONA

P.zza Malaspina, 14 Tortona Tel 0131 861428 - Fax 0131 821049 Email: tortona@confagricolturalessandria.it Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

Mutua Fima Società di Mutuo Soccorso

Mutua Fima è una Società di Mutuo Soccorso nata per volontà di Confagricoltura per tutelare la salute dei propri associati.

CHE COSA OFFRE

Eroga, da oltre 30 anni, assistenza sanitaria integrativa al Servizio Sanitario Nazionale in caso di malattia ed infortunio in Italia e all'estero in collaborazione con Fata Assicurazioni, Europ Assistance, Gruppo Generali Liquidazioni.

COSA GARANTISCE

Copertura dei ricoveri con o senza intervento chirurgico nelle migliori case di cura italiane fino ad un massimo di € 400.000,00 annui. Copertura delle spese extraospedaliere quali ad esempio ficket del Servizio Sanitario Nazionale, visite ed esami privati, esami privati di alta diagnostica, interventi ambulatoriali fino ad un massimo di € 2.100,00 annui.

CHI SI PUÒ ASSOCIARE

Qualsiasi persona fisica che ne faccia richiesta per sé e per il proprio nucleo familiare.

QUALI VANTAGGI

Detraibilità fiscale del 19% del contributo associativo versato. Impossibilità della Mutua di dare disdetta ai propri soci. Nessuna anticipo di denaro in caso di ricovero nelle case di cura convenzionate con il gruppo GGL.

Protezione di tutto il nucleo familiare. Rapporti diretti ed esclusivi con il personale della Mutua. Quote associative competitive rinnovabili annualmente.

Ulteriori informazioni presso gli Uffici Zona.

Laratro



DIRETTORE VALTER PARODI



DIRETTORE RESP.

ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE S.A. CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOITURA - SRI

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA: LITOGRAFIA VISCARDI SNC VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA N. 59 DEL 15.11.1965 AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO: CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO, PAOLO CASTELLANO, ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,

FINITO DI IMPAGINARE IL 04/12/2009

Ricambi & Accessori























Località Cittadella, 10 - 15041 Altavilla Monferrato (AL) Tel./Fax 0142.926166 - www.verganoferramenta.it e.mail: info@verganoferramenta.it

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI

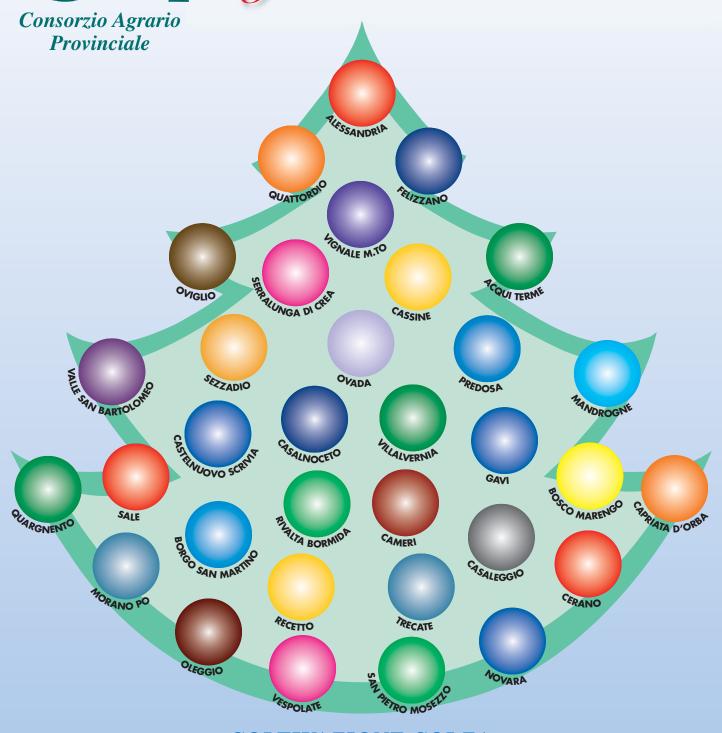


ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91 Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812



C4

La Sede e le Agenzie augurano Serene Festività



COLTIVAZIONE COLZA

Si informano i Signori Produttori che il Consorzio Agrario, quale primo collettore, sta raccogliendo i contratti per la coltivazione della colza da destinare ad uso energetico per la campagna 2009/2010.

Come per gli anni scorsi, al momento del raccolto offriremo le migliori quotazioni.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Via Vecchia Torino, 2 - Ufficio Commerciale - Tel. (0131) 201351 • Ufficio Macchine - Tel. (0131) 201330